

della Cupola erano tutti fodrati di tauole di marmo, come si vede anch'oggi esser la piazza, se bene i marmi sono tutti rotti per l'antichità, & anco perche questo luogo fu gran tempo stalla di condottieri; tra le Colonne, e'l muro sono pal. ventuno. Li pilastri sono tutti di differente grandezza; ma le Colonne posano con spatij vguali proportionatamente. Il num. 30. è l'Altar de Greci, doue non ci dicono mai Messia; ma se ne seruono la sera del Sabato Santo nel far certa loro superstitione, che chiamano fuoco Santo. La piazza del sudetto Altare è per angoli palmi trentatre lunga, e quattordici, e mezzo larga. Il num. 37. è vna Cappella nella quale stette vn tempo il titolo della Croce, hora è abbandonata, e senza officiatura; il suo vacante è pal. otto larga, e sedici lunga; hor tornando alla Cappella della lettera N. il num. 41. è l'ingresso del nostro luogo, oue si sale per quattro gradi, & il suo uano è pal. noue, il quadro che è à mano sinistra è de gl' Armeni, & è una semplice casuccia. La Cappella che stà fra l'A, e P, è intitolata della Maddalena, & è de Nestoriani. Il num. 42. sono le sedie del Choro con li suoi scabelli d'auanti. Il quadretto è il legno, doue stanno i libri per officiare di notte, e giorno l'offitio diuino, e qui esiste continuamente il Santissimo Sacramento nell'Altar maggiore. Li vacanti delle muraglie sono Armarij, ne i quali si conseruano i paramenti per la Messa. Questa Chiesetta è per circonferenza palmi trenta, trent'uno, e mezzo, e quaranta. La Cappelletta di mezzo è palmi vndici larga, e tredici, e mezzo lunga. Quel che il resto de numeri significa stà notato nella tauola, cioè 43. 44. 45. 46. 47. e 48. e tutto il resto della scala sopra della quale habitano Turchi, con le loro Donne, e figliuoli, da i quali siamo molto trauagliati, tirandoci spesso de i sassi, e buttando nella scala molte robe, e poi con gridi, e strepiti grandissimi chiamando alcuno de Padri habitanti, che ce le restituiscono sporgendo essi in giù vna corda, & in questo gli buttano à dosso molte immonditie; onde v'è bisogno d'vna gran pacienza, e di questa forte di stratij se ne fanno di continuo non ostante, che molte volte si dia loro da i Padri, pane, aceto, olio, e molt'altre cose, che essi dimandano, non per bisogno ch'habbino; ma perche godano di leuarli à i Padri, i quali se tal' hora glie le niegano i sassi piouono, e multiplicano l'ingiurie, & i danni.

Alzata

Alzata del frontespizio di fuori della
Cap. XXIII.



VESTO vigesimoterzo disegno la passata pianta; ma non è già poiche è tutto circondato d'vna ticolare le fabbriche dell'vna piazza sono alte quasi al paro, vi si vede altro, che la sempre della Cupola di mezzo, il che da questo corpo di fabbrica tro, e per sodisfare all'occhio; & anco per most del Padre Abrahamo con la figura d'Isaac, figurato Questa Cappella hà tre faccie libere, e la quarta è con rana col monte Caluario, di fuori è incastrata di picchiissimi marmi, così tutto il pauimento, in mezzo di lauorato di diuerse pietre, e nel mezzo vi stà vna Statua quiui fu l'Altare di Abrahamo; di fuori verso Mezzo vn'arbore d'Oliua antichissimo, il quale tuttauia produogliono, che stesse l'animale, che offerse poi in sacrificio numero 11. è la porta, la qual è di proportione d'vna è vecchia, e ferrata con catenaccio, e lucchetto figurato sopra, e le chiaui le tengono il Cadì, & il Nemì dell'vna questa porta vi sono tre buchi, due de i quali seruono lo di mezzo per porgere le cose appartenenti al vitamento di questa porta è magnifico, secondo però le colonne per banda di bellissimo marmo, e così l'altare scuno fanno vn tondo sfogliato, e nell'architraue vna basso rilieuo la Beata Vergine con Christo in braccio. Lazaro, l'ingresso in Gierusalem co'l trionfo delle Feste, lo, e la presa nell'horto con Giuda, che bacia il Signore quello, ch'è di fuori; ma per quel che si uede dentro u'erano diciotto Capani, perche tanti buchi sono nella, per la quale si sale al monte Caluario, nel numero mossa meretrice Maria Egittia, essendogli uietato polcro, quando ella orando, e piangendo di continuo della B. V. meritò d'esser consolata con la risposta della fabbrica sono questi, l'apertura della Cupola, che è quella del Coro, che stà in mezzo con quattro finestre dia per la sua altezza, e questa che appare di fuori porge molto lume, essendo riuolta uerso Mezzo giorno.